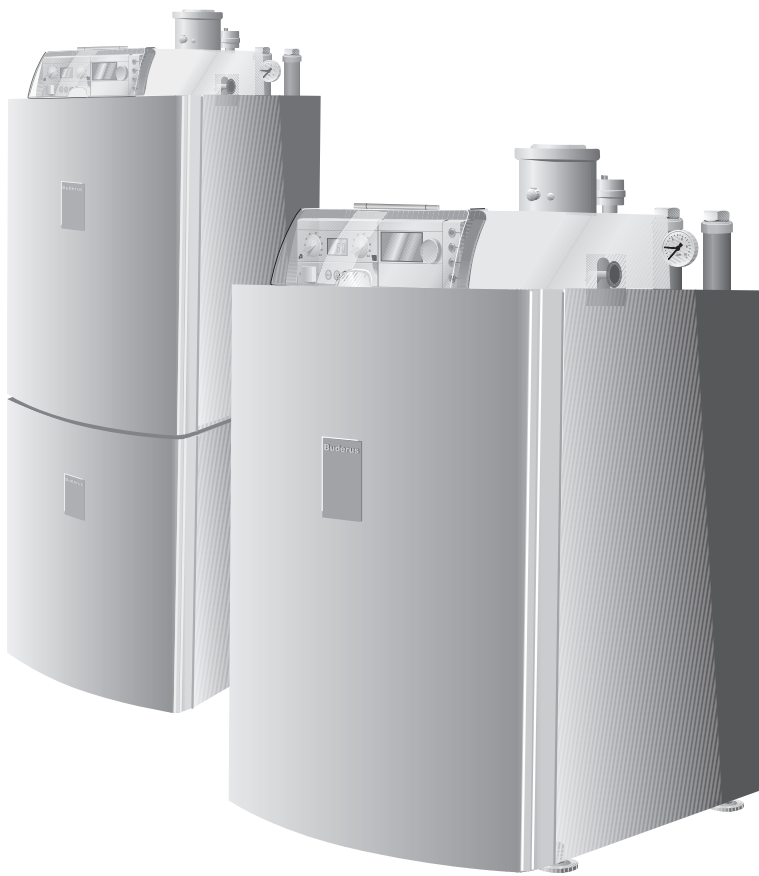


Istruzioni d'uso

Caldaia a gasolio compatta
Logano plus GB135(T) - 18
Logano G135(T) - 25



Buderus

CE L'apparecchio è conforme alle esigenze basilari delle pertinenti norme e direttive europee.

La conformità dell'impianto è stata certificata. La documentazione corrispondente, unitamente all'originale della dichiarazione di conformità sono disponibili presso il costruttore.

Una copia della dichiarazione di conformità viene allegata alle istruzioni di montaggio e manutenzione.

Riguardo a queste istruzioni

Le presenti istruzioni per l'uso contengono informazioni importanti per un utilizzo sicuro ed appropriato e per una corretta manutenzione dei seguenti modelli di caldaia compatta a gasolio:

- Logano plus GB135 - 18
- Logano G135 - 25
- Logano plus GB135T - 18
- Logano G135T - 25

Le varianti T di questi modelli sono provviste di accumulatore-produttore di acqua calda Logalux S135.

In questo documento, le varianti di fornitura, Logano GB135(T) – 18 e Logano G135(T) – 25, sono denominate Logano G135(T). Se ci sono differenze tra le due varianti, nel testo se ne farà specifica menzione. L'accumulatore-produttore di acqua calda Logalux S135 verrà indicato nel testo come "accumulatore d'acqua calda".

Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche!

Figure, fasi funzionali e dati tecnici possono variare leggermente in seguito al continuo sviluppo del prodotto.

Aggiornamento della documentazione

Se avete proposte per miglioramenti oppure avete riscontrato irregolarità, Vi preghiamo cortesemente di contattarci.

Il giusto combustibile

Per un esercizio senza problemi, l'impianto di riscaldamento necessita il combustibile giusto. Alla messa in esercizio, il vostro installatore specializzato riporta nella tabella sottostante quale combustibile impiegare per la gestione dell'impianto.



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti a combustibile sbagliato.

- Utilizzate per il vostro impianto esclusivamente il combustibile indicato.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Per cambiare il combustibile del vostro impianto di riscaldamento con un altro, rivolgetevi al vostro tecnico di fiducia.

Utilizzare questo combustibile:

Timbro/Firma/Data

1	Per la Vostra sicurezza	4
1.1	Utilizzo corretto	4
1.2	Struttura delle indicazioni	4
1.3	Osservare le presenti indicazioni di sicurezza	4
1.3.1	Locale di posa	5
1.3.2	Lavori all'impianto di riscaldamento	5
2	Descrizione del prodotto	6
3	Uso del dispositivo di controllo base Logamatic BC10	8
3.1	Elementi di comando del dispositivo BC10	8
3.2	Accensione e spegnimento	9
3.2.1	Accendere l'impianto di riscaldamento	9
3.2.2	Spegnere l'impianto di riscaldamento	9
3.3	Impostazione del valore nominale dell'acqua calda	9
3.4	Letture della temperatura massima della caldaia	10
3.5	LED "Bruciatore On"	10
3.6	Funzioni di comando aggiuntive e riscaldamento economico	11
4	Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento	12
4.1	Predisporre l'impianto di riscaldamento per l'esercizio	12
4.2	Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento tramite il dispositivo BC10 e l'unità di servizio RC30	13
5	Arresto dell'impianto di riscaldamento	15
5.1	Mettere fuori esercizio l'impianto di riscaldamento tramite BC10	15
5.2	Mettere fuori esercizio l'impianto di riscaldamento in caso di emergenza	15
6	Segnali d'esercizio ed anomalie	16
6.1	Visualizzazione dei segnali d'esercizio	16
6.2	Individuazione ed eliminazione delle anomalie	17
6.3	Commutare l'impianto di riscaldamento sul funzionamento manuale	18
7	Ispezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento	19
8	Controllare e correggere la pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento	20
8.1	Verificare la pressione idraulica dell'impianto	21
8.2	Rabboccare con acqua di rabbocco	22

1 Per la Vostra sicurezza

La caldaia Logano G135(T) è progettata e costruita in base alle più attuali conoscenze tecnologiche e regole di sicurezza. In questo contesto è stata posta particolare attenzione alla semplicità d'uso. Per un uso sicuro, economico ed ecologico dell'impianto, vi consigliamo di rispettare le indicazioni di sicurezza e le istruzioni per l'uso.

1.1 Utilizzo corretto

La caldaia Logano G135(T) è concepita per riscaldare l'acqua di riscaldamento, ad esempio per abitazioni unifamiliari o plurifamiliari, e l'acqua potabile.

Con la caldaia Logano G135(T) viene impiegato l'apparecchio di regolazione Logamatic MC10. Nell'apparecchio di regolazione Logamatic MC10 è integrato il dispositivo di controllo base Logamatic BC10. Il volume di fornitura comprende anche l'unità di servizio RC30.

1.2 Struttura delle indicazioni

Si distinguono due livelli di pericolo, contraddistinti dalle diciture:



AVVISO!

PERICOLO DI MORTE

Contraddistingue un possibile pericolo proveniente da un prodotto, che, in assenza di sufficienti precauzioni, può comportare gravi ferite e perfino la morte.



ATTENZIONE!

PERICOLO DI FERIRSI/ DANNI ALL'IMPIANTO

Indica una potenziale situazione di pericolo, che può provocare lesioni lievi, medie oppure danni materiali.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Qui si trovano consigli d'uso per un utilizzo e regolazione ottimali dell'impianto ed anche altre informazioni utili.

1.3 Osservare le presenti indicazioni di sicurezza

Un utilizzo non corretto della caldaia Logano G135(T) può causare danni alle cose.

- Utilizzare la caldaia solo in modo appropriato e in condizioni di perfetto funzionamento.
- Fare installare l'impianto di riscaldamento da un installatore specializzato.
- Fatevi insegnare dettagliatamente l'uso dell'impianto, da parte della vostra ditta installatrice.
- Leggere con attenzione le presenti istruzioni d'uso.

1.3.1 Locale di posa



ATTENZIONE!

DANNI ALLA CALDAIA E ANOMALIE D'ESERCIZIO

causati da aperture mancanti o insufficienti per l'aria comburente e per l'aerazione del locale di posa.

- Accertarsi che le aperture di ventilazione non siano state ridotte oppure chiuse.
- Se l'anomalia non viene eliminata immediatamente, non mettere in esercizio la caldaia.



AVVISO!

PERICOLO DI INCENDIO

dovuto a materiali o liquidi infiammabili.

- Non depositare materiali o liquidi infiammabili nelle dirette vicinanze del generatore di calore.



ATTENZIONE!

DANNI ALLA CALDAIA

dovuti ad aria comburente inquinata.

- Non utilizzare mai, durante l'esercizio dipendente dall'aria del locale, detergenti a base di cloro e idrocarburi alogenati nel locale di posa (per esempio contenuti in bombolette spray, solventi o detergenti, pitture, colle).
- Evitare gli accumuli di polvere nel settore dell'apertura d'aspirazione aria della caldaia.
- Durante l'esercizio dipendente dall'aria del locale, non appendere panni ad asciugare nel locale di posa.



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

a causa del gelo.

- Controllare che il locale di installazione della caldaia sia sempre protetto contro il rischio di gelate.

1.3.2 Lavori all'impianto di riscaldamento



AVVISO!

PERICOLO DI MORTE

dovuto ad esplosione di gas infiammabili.

- Assicurarsi che il montaggio, il collegamento del gasolio e dei gas combustibili, la prima messa in esercizio, il collegamento elettrico, gli interventi di manutenzione e riparazione vengano eseguiti esclusivamente da un installatore specializzato.



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

per pulizia e manutenzione carenti o errate.

- Fate ispezionare, pulire e revisionare l'impianto di riscaldamento una volta l'anno da una ditta specializzata.
- Vi consigliamo, di stipulare un contratto d'ispezione annuale, comprensivo di una manutenzione secondo necessità.

2 Descrizione del prodotto

Le caldaie compatte a gasolio Logano plus GB135 – 18 e Logano G135 -25 (fig. 1, a sinistra) sono fornite, di fabbrica, di bruciatore, apparecchio di regolazione e diverse altre componenti supplementari. Tutte le componenti sono collegate elettricamente e idraulicamente.

Le caldaie compatte a gasolio Logano plus GB135T - 18 e Logano G135T - 25 (fig. 1, a destra) sono composte dalla rispettiva caldaia compatta a gasolio, e dall'accumulatore d'acqua calda Logalux S135. L'unità (gruppo termico) è completamente montata, incl. la tubazione di collegamento accumulatore-caldaia.

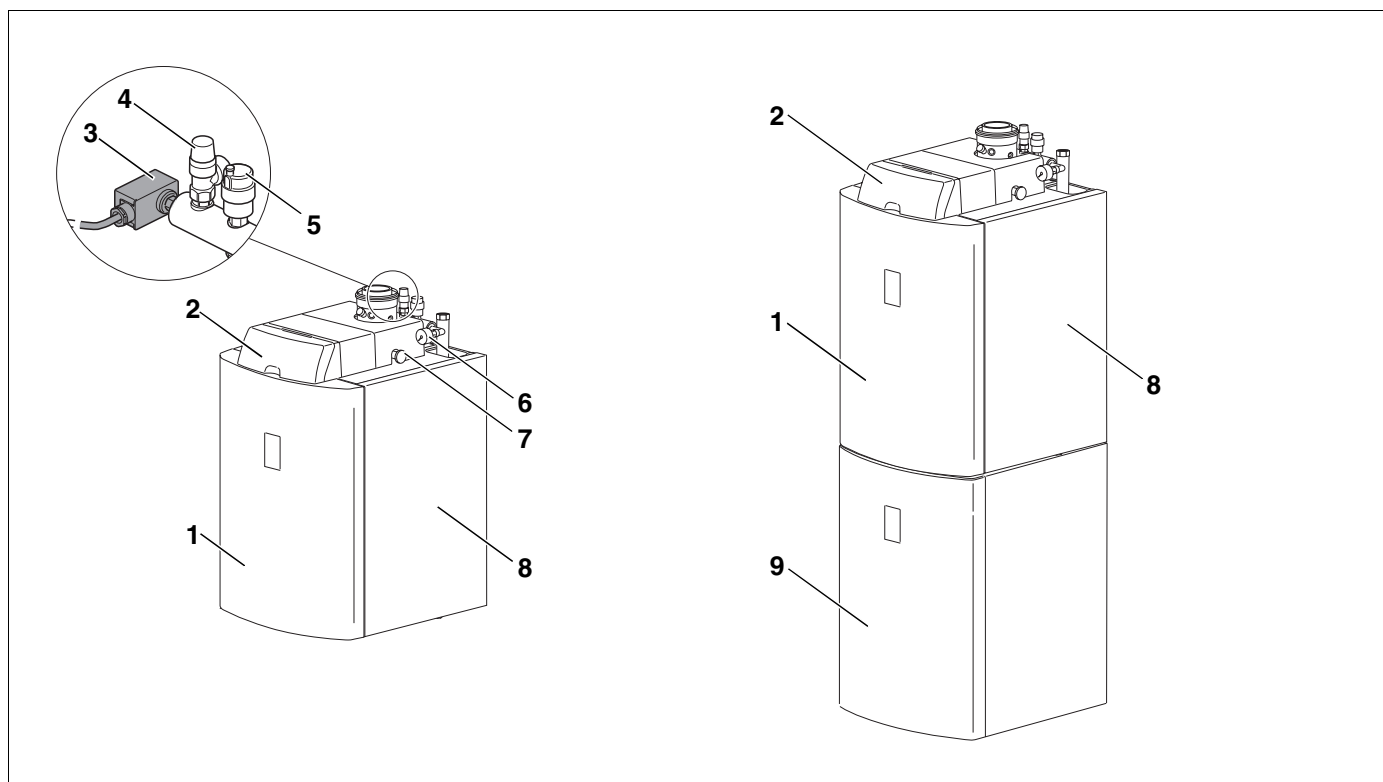


Fig. 1 Caldaia Logano G135(T); a sinistra, caldaia compatta a gasolio; a destra, gruppo termico

Pos. 1: Parete anteriore della caldaia

Pos. 2: Apparecchio di regolazione Logamatic MC10

Pos. 3: Pressostato

Pos. 4: Valvola di sicurezza

Pos. 5: Disaeratore automatico

Pos. 6: Manometro

Pos. 7: Rubinetto d'intercettazione del gasolio

Pos. 8: Rivestimento caldaia

Pos. 9: Accumulatore-produttore d'acqua calda

Componenti principali della caldaia Logano G135(T):

- Bolcco caldaia con isolamento termico e bruciatore a gasolio. Il blocco caldaia trasmette all'acqua di riscaldamento il calore prodotto dal bruciatore a gasolio.
- Rivestimento (fig. 1, **pos. 8**, pagina 6) e pannello anteriore caldaia (fig. 1, **pos. 1**, pagina 6). Il rivestimento e il pannello anteriore della caldaia riducono le perdite di energia.
- Apparecchio di regolazione Logamatic MC10 (fig. 2). L'apparecchio di regolazione Logamatic MC10, unito al dispositivo di controllo base Logamatic BC10, controlla e regola tutte le componenti elettriche della caldaia. Per informazioni più dettagliate sull'uso del dispositivo di controllo base Logamatic BC10 fare riferimento al capitolo 3 "Uso del dispositivo di controllo base Logamatic BC10", pagina 8.
- Accumulatore d'acqua calda Logalux S135 integrato (fig. 1, **pos. 9**, pagina 6) con Logano G135T, provvisto di isolamento termico con schiuma dura di poliuretano senza CFC. L'accumulatore d'acqua calda è munito di uno scambiatore di calore. Lo scambiatore di calore trasmette il calore dall'acqua di riscaldamento a quella potabile. L'acqua contenuta nell'accumulatore viene riscaldata uniformemente.
- Altre componenti:
 - Rubinetto d'intercettazione del gasolio (fig. 1, **pos. 7**, pagina 6),
 - Valvola di sicurezza (fig. 1, **pos. 4**, pagina 6),
 - Pressostato (fig. 1, **pos. 3**, pagina 6),
 - Sfiato automatico (fig. 1, **pos. 5**, pagina 6),
 - Manometro (fig. 1, **pos. 6**, pagina 6).

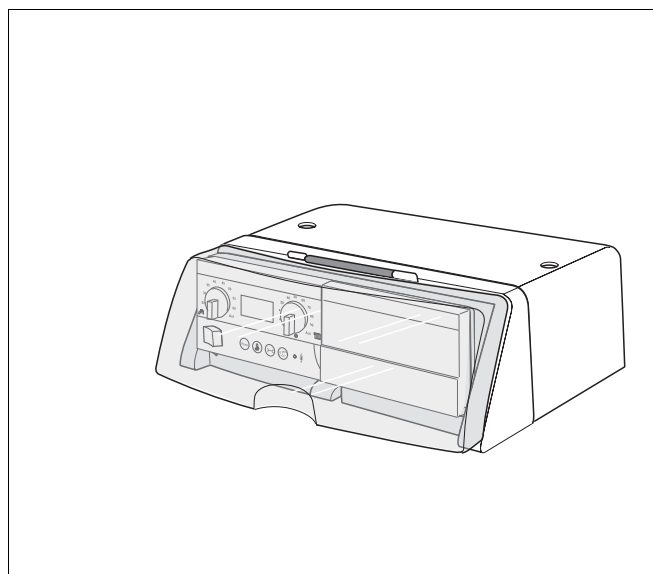


Fig. 2 Apparecchio di regolazione Logamatic MC10 con dispositivo di controllo base Logamatic BC10

3 Uso del dispositivo di controllo base Logamatic BC10

Il dispositivo di controllo base Logamatic BC10 gestisce le funzioni base dell'impianto di riscaldamento. A questo scopo, tra l'altro, sono disponibili le seguenti funzioni:

- accensione/spegnimento dell'impianto di riscaldamento
- indicazione della temperatura dell'acqua calda e della temperatura massima della caldaia in regime di riscaldamento
- indicazioni di stato

Molte altre funzioni per una comoda regolazione dell'impianto di riscaldamento sono a disposizione dell'utente con l'unità di servizio RC30.

3.1 Elementi di comando del dispositivo BC10

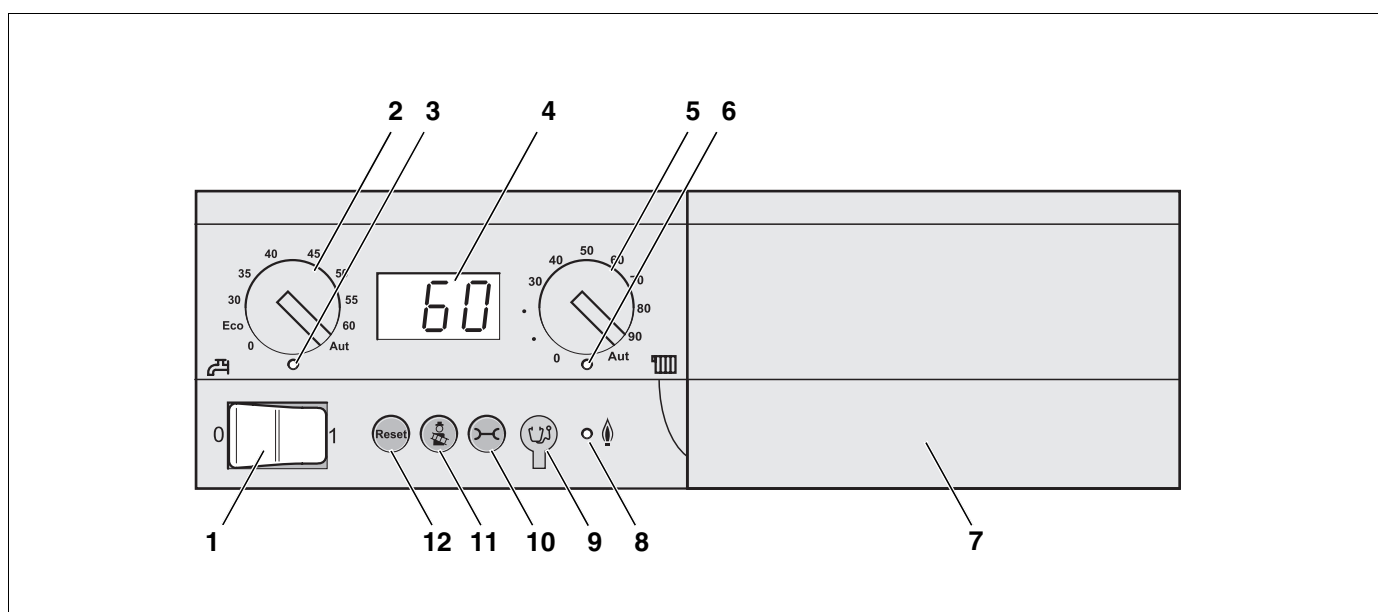


Fig. 3 Elementi di comando

Pos. 1: Interruttore di esercizio

Pos. 2: Manopola del valore nominale dell'acqua calda

Pos. 3: LED "Preparazione Acqua Calda"

Pos. 4: Display delle indicazioni di stato

Pos. 5: Manopola per la temperatura massima di caldaia in esercizio di riscaldamento

Pos. 6: LED "Richiesta di Calore"

Pos. 7: Piastra di base con alloggiamento per un'unità di servizio p. es. RC30 (sotto il pannello)

Pos. 8: LED "Bruciatore" (On/Off)

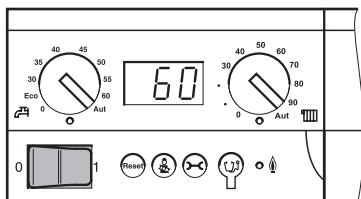
Pos. 9: Presa di collegamento per spina unità diagnostica

Pos. 10: Tasto "Indicatore di stato"

Pos. 11: Tasto "Prova di Combustione"

Pos. 12: Tasto "Reset" (tasto di riarmo)

3.2 Accensione e spegnimento



3.2.1 Accendere l'impianto di riscaldamento

- Attivare l'interruttore d'esercizio del dispositivo di controllo base, portandolo in posizione "1" (On).

In questo modo si accende l'intero impianto di riscaldamento. Il display del dispositivo di controllo base si accende e mostra la temperatura attuale dell'acqua di caldaia in °C.

3.2.2 Spegner l'impianto di riscaldamento

- Disattivare l'interruttore d'esercizio del dispositivo di controllo base, portandolo in posizione "0" (Off).

L'impianto di riscaldamento rimane normalmente sempre acceso. Se si desidera spegnerlo, fare riferimento al capitolo 5 "Arresto dell'impianto di riscaldamento", pagina 15.



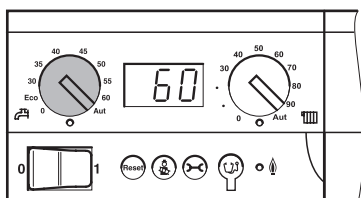
AVVISO!

PERICOLO DI MORTE

a causa di corrente elettrica.

- In caso di pericolo, staccate l'impianto dalla rete elettrica, per mezzo dell'interruttore d'emergenza all'ingresso del locale caldaia, oppure tramite il dispositivo di sicurezza della casa.

3.3 Impostazione del valore nominale dell'acqua calda

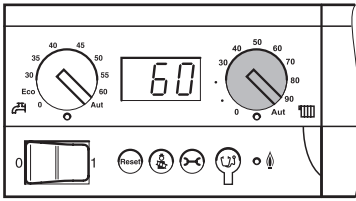


Tramite la manopola "valore nominale acqua calda" è possibile impostare la temperatura desiderata dell'acqua calda nell'accumulatore d'acqua calda.

	Stato	Spiegazione	LED
0	Off	Nessuna richiesta d'acqua calda (solo riscaldamento).	Off
Eco	Esercizio a risparmio energetico, Temperatura acqua calda 60 °C	Con le varianti della caldaia Logano G135(T) non è possibile alcuna applicazione.	On
30 – 60	Impostazione diretta sul BC10 in °C	La temperatura è fissata sul BC10 e non può essere modificata tramite l'unità di servizio.	On
Aut.	Impostazione tramite unità di servizio (Impostazione predefinita)	La temperatura è impostata sull'unità di servizio (p. es. RC30). Se non vi sono unità di servizio collegate, la temperatura massima dell'acqua calda è pari a 60 °C.	On

Tab. 1 Impostazioni della manopola "valore nominale acqua calda"

3.4 Lettura della temperatura massima della caldaia



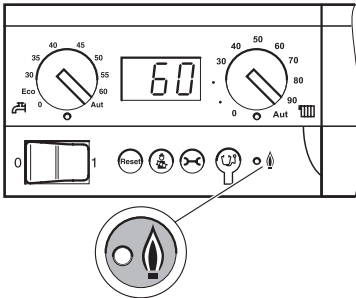
Tramite la manopola "temperatura massima della caldaia" è possibile impostare la temperatura massima dell'acqua di caldaia per l'esercizio di riscaldamento. La limitazione non è valida per la produzione d'acqua calda.

	Stato	Spiegazione	LED
0	Off	Nessun approvvigionamento dei radiatori (solo esercizio di produzione acqua calda).	Off
30 – 90¹	Impostazione diretta sul BC10 in °C	La temperatura è fissata sul BC10 e non è modificabile tramite l'unità di servizio. ²	On ³
Aut.		Temperatura massima della caldaia 90 °C.	On ³

Tab. 2 Impostazioni della manopola "temperatura massima della caldaia"

- ¹ In collegamento con l'unità di servizio RC30, scegliere sempre l'impostazione "aut".
- ² Tutte le funzioni di regolazione dell'unità di servizio (p. es. programma di riscaldamento, commutazione estate/inverno) rimangono attive.
- ³ Il LED situato sotto la manopola "temperatura massima della caldaia" si illumina, se il riscaldamento è acceso e se viene richiesto calore. Nell'esercizio estivo, il riscaldamento è spento (LED spento).

3.5 LED "Bruciatore On"



Il LED segnala lo stato d'esercizio del bruciatore.

LED	Stato	Spiegazione
On	Bruciatore in funzione	L'acqua della caldaia viene riscaldata.
Off	Bruciatore spento	L'acqua della caldaia si trova nel campo di variazione della temperatura desiderato o non vi è alcuna richiesta di calore.

Tab. 3 Significato del LED

3.6 Funzioni di comando aggiuntive e riscaldamento economico

Le funzioni sopra descritte sono le funzioni di base per la gestione diretta della caldaia tramite il dispositivo di controllo base Logamatic BC10.

L'impianto di riscaldamento è dotato del dispositivo RC30. L'unità di servizio RC30 consente di utilizzare altre funzioni aggiuntive. Nelle istruzioni d'uso dell'unità di servizio RC30 è possibile leggere, per esempio:

- come impostare la temperatura ambiente.
- come risparmiare energia tramite i programmi di riscaldamento.
- suggerimenti per riscaldare risparmiando.

4 Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come predisporre all'esercizio l'impianto di riscaldamento, p. es. dopo una vacanza. Per la messa in esercizio sono necessari:

- il dispositivo di controllo base Logamatic BC10 e
- l'unità di servizio RC30.

Per casi particolari di messa in esercizio senza unità di servizio, informarsi circa le corrette impostazioni dell'impianto di riscaldamento presso un tecnico specializzato. Fare assolutamente riferimento al capitolo 6.3 "Commutare l'impianto di riscaldamento sul funzionamento manuale", pagina 18, e alle indicazioni di sicurezza ivi riportate.

4.1 Predisporre l'impianto di riscaldamento per l'esercizio

Per poter mettere in funzione l'impianto voi stessi, dovete verificare quanto segue:

- la pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento (vedere capitolo 8 "Controllare e correggere la pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento", pagina 20),
- che sia aperto il dispositivo principale d'intercettazione del combustibile,
- che l'interruttore d'emergenza del riscaldamento sia acceso.

Richiedere al proprio tecnico specializzato la spiegazione dei seguenti punti:

- dove si trova il rubinetto di carico e scarico dell'impianto di riscaldamento.
- come potete disareare il vostro impianto di riscaldamento.

4.2 Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento tramite il dispositivo BC10 e l'unità di servizio RC30

Per la messa in esercizio, procedere come segue:

- Ruotare le due manopole (fig. 4) del dispositivo di controllo base Logamatic BC10 su "Aut." (esercizio automatico). In questa posizione, il controllo viene effettuato dall'unità di servizio RC30.

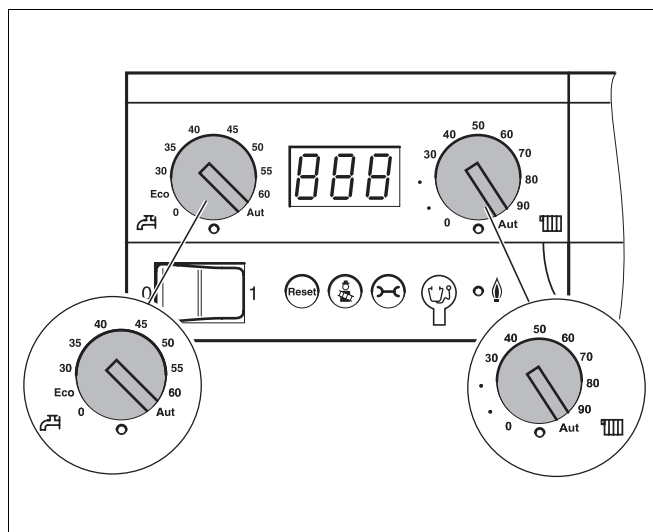


Fig. 4 Dispositivo di controllo base Logamatic BC10

- Aprire il rubinetto d'intercettazione del gasolio (fig. 5, pos. 1), che si trova nella parte superiore della caldaia.

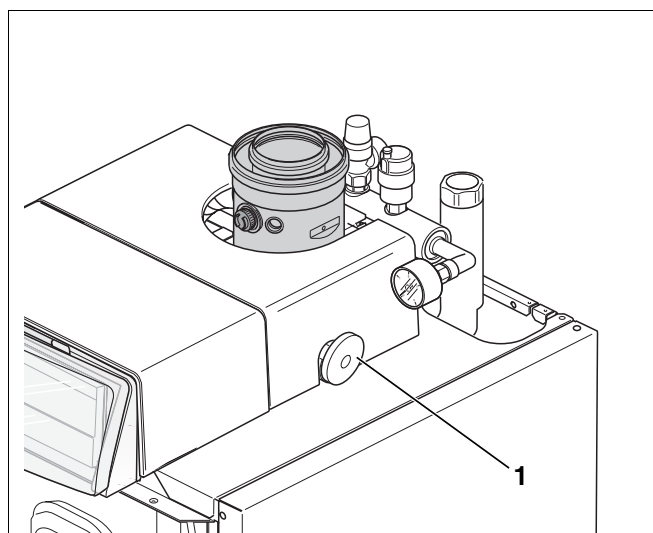


Fig. 5 Rubinetto d'intercettazione del gasolio

Pos. 1: Rubinetto d'intercettazione del gasolio

- Accendere l'interruttore d'esercizio (fig. 6) del dispositivo di controllo base, portandolo in posizione "1" (On). Il dispositivo di controllo verifica lo stato attuale dell'impianto ed eventualmente attiva il bruciatore.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

La caldaia Logano G135(T) è dotata di un pressostato di minima che protegge in caso di mancanza d'acqua. Se la pressione dell'impianto dovesse essere inferiore a 0,4 bar, la caldaia non si attiverà e verrà visualizzato l'avviso di guasto "9P" (catena di sicurezza aperta) sul display del dispositivo di controllo base Logamatic BC10.

Se la caldaia rileva una richiesta di calore, il programma d'avvio si attiva e il bruciatore si accende dopo circa 30 secondi. La richiesta di calore ha luogo, quando la temperatura di riscaldamento o la temperatura dell'acqua calda sono inferiori al livello impostato. Il LED sotto la manopola corrispondente si accende.

- Effettuare le regolazioni sull'unità di servizio RC30 (fig. 7). Si consiglia di verificare o impostare quanto segue:
 - esercizio automatico
 - temperatura ambiente desiderata
 - temperatura dell'acqua calda desiderata
 - programma di riscaldamento desiderato



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Le istruzioni d'uso dell'unità di servizio RC30 descrivono come effettuare queste regolazioni e qual è la loro utilità per l'utente.

- Leggere ed attenersi alle istruzioni d'uso per l'unità di servizio.

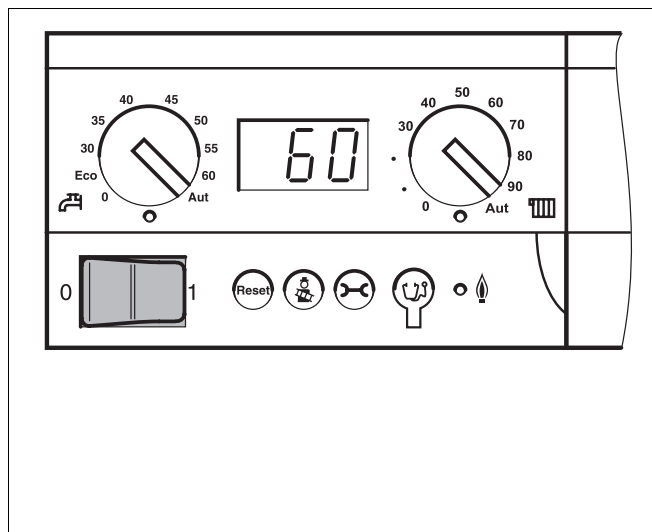


Fig. 6 Dispositivo di controllo base Logamatic BC10

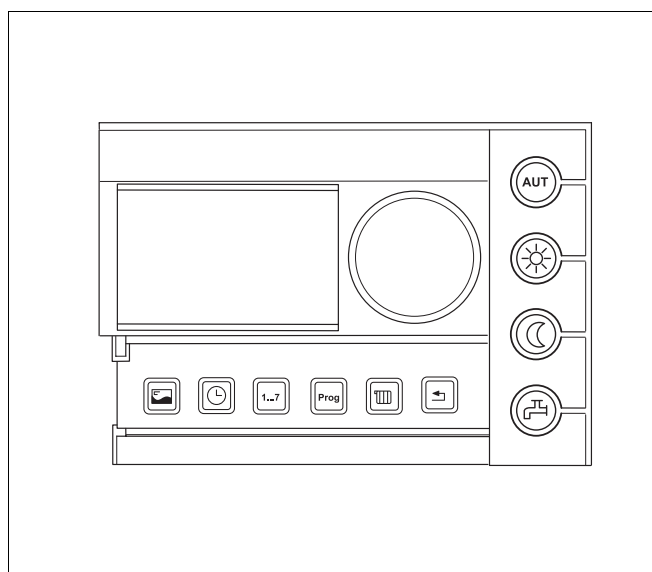


Fig. 7 Unità di servizio RC30 (con sportellino aperto)

5 Arresto dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come interrompere l'esercizio della caldaia, del dispositivo di controllo base Logamatic BC10 e del bruciatore. Inoltre, spiega come potete disinserire l'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.



DANNI ALL'IMPIANTO

a causa del gelo.

ATTENZIONE!

In caso di freddo intenso l'impianto di riscaldamento può gelare, se non è in esercizio, p.e. a causa di un guasto.

- Proteggere l'impianto di riscaldamento e l'accumulatore d'acqua calda dal gelo.
- A questo scopo, scaricare l'acqua di riscaldamento nel punto più basso dell'impianto con l'ausilio del rubinetto di carico e scarico della caldaia. Il disaeratore nel punto più alto dell'impianto deve essere aperto.
- Chiudere il rubinetto d'intercettazione del gasolio.

5.1 Mettere fuori esercizio l'impianto di riscaldamento tramite BC10

Interrompere l'esercizio della caldaia tramite il dispositivo di controllo base Logamatic BC10. A seguito di questa operazione, il bruciatore si spegne automaticamente.

Spegnere l'impianto di riscaldamento

- Disattivare l'interruttore d'esercizio del dispositivo di controllo base, portandolo in posizione "0" (Off).

5.2 Mettere fuori esercizio l'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.

In casi di pericolo, chiudere subito il dispositivo principale d'intercettazione del combustibile e staccare la corrente all'impianto tramite la sicurezza del locale caldaia oppure l'interruttore d'emergenza del riscaldamento (vedere capitolo 1.3 "Osservare le presenti indicazioni di sicurezza", pagina 4).

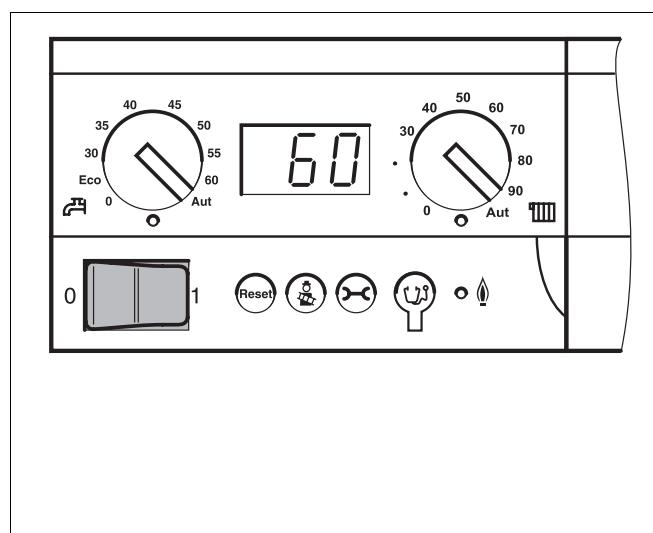







Fig. 8 Dispositivo di controllo base Logamatic BC10

6 Segnali d'esercizio ed anomalie

6.1 Visualizzazione dei segnali d'esercizio

Nello stato d'esercizio normale, il display mostra la temperatura dell'acqua di caldaia attuale; con il tasto "Indicatore di Stato" è possibile visualizzare informazioni aggiuntive.

- Premere più volte il tasto "Indicatore di Stato", per scorrere le indicazioni di stato.

Indicazione (esempio)	Significato
 1	Temperatura attuale dell'acqua di caldaia
    2	Indicazione d'esercizio (vedi tabella 4): stato attuale dell'impianto di riscaldamento

- 1 Indicazione standard per questo stato d'esercizio. L'indicazione compare dopo 5 minuti, se non si preme alcun tasto.
- 2 In base allo stato d'esercizio possono essere visualizzati anche altri valori. Premendo più volte il tasto "Indicatore di Stato" è possibile tornare al punto di partenza.

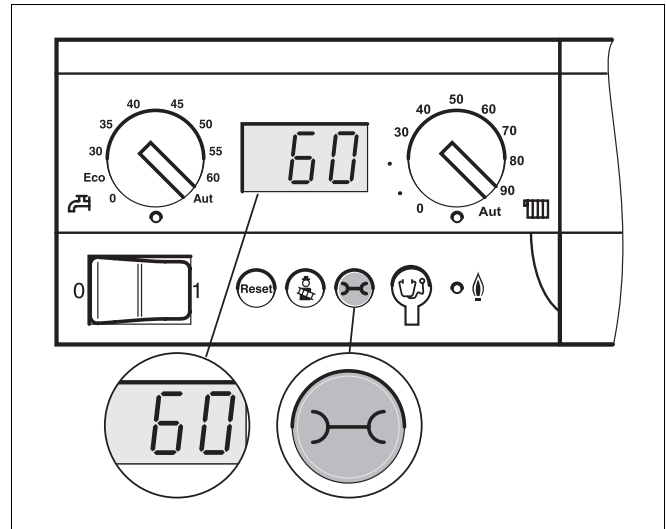












Fig. 9 Tasto "Indicatore di stato"

Indicazione	Significato
Esercizio normale =/– 1	
	Caldaia in esercizio di riscaldamento
	Caldaia in produzione d'acqua calda
Esercizio normale □ 1	
	Inserimento ad intervalli del bruciatore, 10 minuti a partire dall'avvio del bruciatore
	Il bruciatore parte
	La potenza fornita è maggiore di quella richiesta
	Predisposizione all'esercizio
	Inizializzazione
	La temperatura di mandata è maggiore di quella impostata
Esercizio di prova – 1	
 Compare un punto in basso a destra	La caldaia sta effettuando la prova di combustione (esercizio per la pulizia della canna fumaria)
esercizio manuale – 1	
 Il punto in basso a destra lampeggia	Caldaia in esercizio manuale

Tab. 4 Indicazioni d'esercizio normali

- 1 Premere il tasto "Indicatore di Stato" per visualizzare questa indicazione di stato.

6.2 Individuazione ed eliminazione delle anomalie

In caso di anomalie, esse vengono visualizzate con un codice specifico lampeggiante sul display del dispositivo di controllo base Logamatic BC10. L'unità di servizio RC30 mostra eventuali anomalie per mezzo di segnali con testo in chiaro.

Se si verifica un'anomalia, il display lampeggia, senza mostrare la temperatura dell'acqua di caldaia ed indicando uno dei segnali d'esercizio elencati nella tabella 4, pagina 16.

I segnali di anomalia iniziano con un altro segno, come:

- "0"
- "_"
- "="

Esempio: "6A" = il bruciatore non parte

- Premere il tasto "Reset" (fig. 10) per circa 5 secondi, per eliminare il guasto.

Il display mostra la dicitura "rE", durante l'operazione di reset. L'operazione di reset è possibile solo in caso di anomalia segnalata con dicitura lampeggiante.

Se alla fine il display visualizza un normale segnale d'esercizio come da tabella 4, pagina 16, l'anomalia è stata eliminata. Se l'anomalia ricompare, ripetere l'operazione di reset per due o tre volte.

Se l'anomalia non viene eliminata:

- Annotare il segnale dell'anomalia e informare il proprio tecnico specializzato.



DANNI ALL'IMPIANTO

a causa del gelo.

ATTENZIONE!

L'impianto di riscaldamento potrebbe gelare a causa del freddo se non è in esercizio, p. es. a causa di un guasto.

- Se l'impianto di riscaldamento rimane inattivo per diversi giorni a causa di un guasto, è necessario scaricare l'acqua di riscaldamento nel punto più basso dell'impianto tramite il rubinetto di carico e scarico, così da proteggerlo contro eventuali gelate.

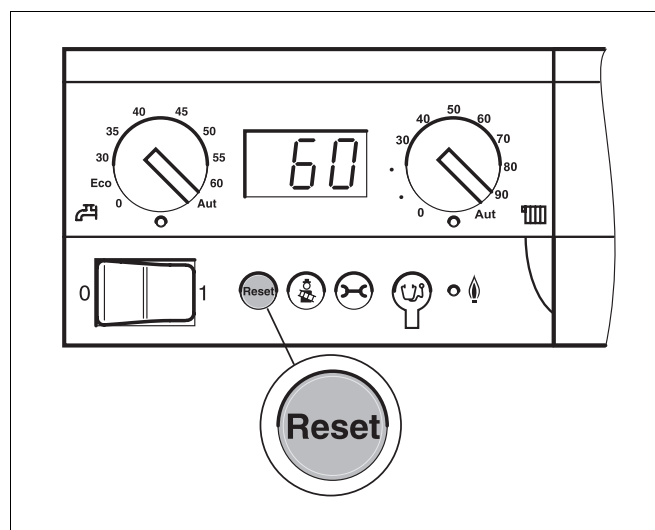


Fig. 10 Eliminazione dell'anomalia tramite il tasto "Reset"

6.3 Commutare l'impianto di riscaldamento sul funzionamento manuale

In modalità d'esercizio manuale, l'impianto di riscaldamento può essere azionato indipendentemente da un'unità di servizio: per esempio se l'unità di servizio presenta un'anomalia (esercizio d'emergenza). La caldaia funziona al valore nominale della temperatura dell'acqua della caldaia impostato con la manopola di destra.

Durante l'esercizio manuale, il punto decimale del display lampeggia. Il tasto "Prova di Combustione" è utilizzato dallo spazzacamino anche per il test dei gas combusti.

- Premere il tasto "Prova di Combustione" (fig. 11) per più di 5 secondi, fino a far lampeggiare il punto decimale sul display.
- Ruotare la manopola (fig. 12) per impostare la temperatura massima dell'acqua di caldaia (temperatura di mandata della caldaia).
- Premere il tasto "Prova di Combustione" fino a quando scompare il punto decimale sul display, per terminare l'esercizio manuale.

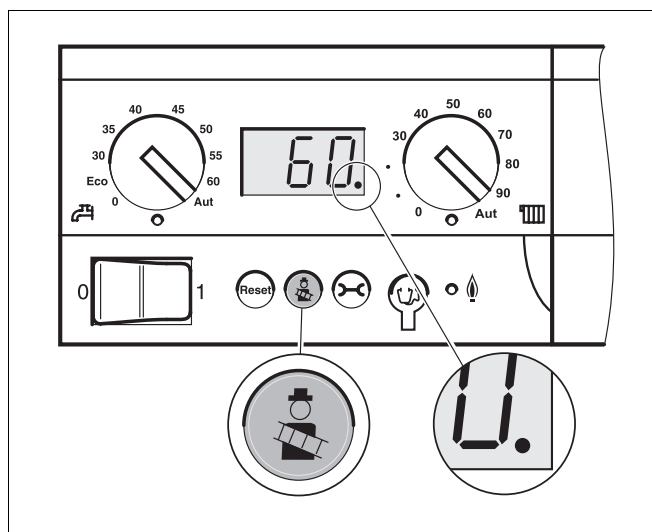


Fig. 11 Attivazione dell'esercizio manuale

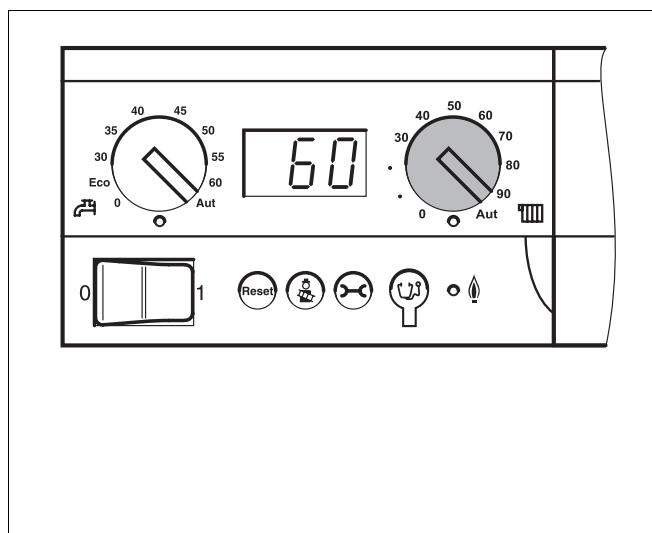


Fig. 12 Manopola "temperatura massima della caldaia"



AVVERTENZA PER L'UTENTE

L'esercizio manuale non termina automaticamente.

- E' necessario far terminare l'esercizio manuale premendo il tasto "Prova di Combustione", per riattivare l'esercizio automatico.



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

in caso di impianto a pavimento: a causa del surriscaldamento dei tubi.

- Limitare la temperatura massima dell'acqua di caldaia posizionando la manopola "temperatura massima della caldaia" sulla temperatura di mandata consentita per il circuito di riscaldamento a pavimento (per esempio 30 – 40 °C).



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

a causa del gelo. L'impianto potrebbe gelare dopo un calo di rete o un'interruzione di corrente, perché l'esercizio manuale non è più attivo.

- Attivare nuovamente il funzionamento manuale dopo l'accensione, per far sì che l'impianto di riscaldamento rimanga in esercizio (soprattutto in caso di pericolo di gelo).

7 Ispezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega, perché è importante effettuare regolarmente il controllo e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Le condizioni che pregiudicano il funzionamento dell'impianto di riscaldamento vengono da questo riconosciute. In questi casi saranno visualizzati avvisi di manutenzione. Se venisse visualizzato uno di questi avvisi, rivolgetevi a una ditta di fiducia specializzata nella manutenzione.



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

per pulizia e manutenzione carenti o errate.

- Incaricare della revisione, della pulizia e della manutenzione dell'impianto di riscaldamento una ditta specializzata, una volta l'anno o alla comparsa di avvisi di manutenzione.
- Vi consigliamo, di stipulare un contratto d'ispezione annuale, comprensivo di una manutenzione secondo necessità.

E' importante effettuare regolarmente il controllo e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento per le ragioni che seguono:

- per mantenere un rendimento elevato e gestire l'impianto di riscaldamento in modo economico (a basso consumo di combustibile),
- per raggiungere un'elevata sicurezza d'esercizio,
- per mantenere alto il livello di compatibilità ambientale della combustione.

8 Controllare e correggere la pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come controllare ed eventualmente correggere di persona la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento.

Per garantire la funzionalità del vostro impianto di riscaldamento, nell'impianto stesso deve esserci acqua a sufficienza.

Come medio scaldante, nel vostro impianto di riscaldamento è impiegata acqua. L'acqua viene definita in modi diversi a seconda dello specifico utilizzo.

- acqua di riempimento:
l'acqua che viene immessa nell'impianto di riscaldamento antecedentemente alla prima messa in esercizio.
- acqua di rabbocco:
l'acqua che viene immessa nell'impianto di riscaldamento in seguito ad un'eventuale perdita d'acqua.
- acqua di riscaldamento:
l'acqua che si trova nel vostro impianto di riscaldamento.



DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti a rabbocchi troppo frequenti.

ATTENZIONE!

Se dovete riempire spesso l'impianto di riscaldamento con acqua di rabbocco, questo può subire danneggiamenti a seconda della qualità dell'acqua, a causa di corrosione e depositi di calcare.

- Chiedere al proprio installatore, se è possibile utilizzare l'acqua locale senza trattarla o se è invece necessario farlo.
- Avvertire il proprio installatore, se è necessario eseguire frequenti rabbocchi.

Se la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento è troppo bassa, rabboccare l'impianto di riscaldamento con acqua di rabbocco.

Quando è necessario verificare la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento?

- L'acqua di riempimento o di rabbocco caricata si riduce molto di volume nei primi giorni, poiché è ancora soggetta ad un forte degassamento. In caso di primo riempimento di un impianto di riscaldamento è necessario controllare la pressione dell'acqua di riscaldamento giornalmente e, in seguito, a intervalli sempre maggiori.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Se l'acqua di riempimento oppure di rabbocco libera gas, nell'impianto di riscaldamento si formano sacche d'aria. L'impianto di riscaldamento comincia a gorgogliare.

- Scaricare l'aria dall'impianto di riscaldamento tramite i radiatori ed eventualmente effettuare il rabbocco dell'impianto con acqua di rabbocco.
- Quando l'acqua di riscaldamento non perde quasi più di volume, dovete controllare la pressione dell'acqua una volta al mese.

8.1 Verificare la pressione idraulica dell'impianto

L'impianto di riscaldamento è dotato di un manometro (fig. 13, **pos. 1**), sul quale è possibile leggere l'attuale pressione dell'impianto.

Negli impianti chiusi, la lancetta del manometro (fig. 13, **pos. 3**) deve stare sopra la lancetta rossa (fig. 13, **pos. 2**).

La lancetta rossa (fig. 13, **pos. 2**) del manometro deve essere regolata sulla pressione necessaria per l'impianto di riscaldamento. L'installatore imposterà per voi il valore della pressione necessaria.

- Controllare che la lancetta del manometro (fig. 13, **pos. 3**) stia sopra la lancetta rossa (fig. 13, **pos. 2**).

Se la lancetta del manometro (fig. 13, **pos. 3**) si trova al di sotto della lancetta rossa (fig. 13, **pos. 2**), la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento è troppo bassa. Dovete pareggiare la perdita d'acqua, riempiendo l'impianto con acqua di rabbocco.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

La pressione minima di un impianto di riscaldamento a freddo è di 1 bar. A temperatura massima dell'acqua di caldaia, la pressione massima non deve superare i 3 bar, (la valvola di sicurezza apre). Per la pressione di carico necessaria, fare riferimento al protocollo di messa in esercizio contenuto nelle istruzioni di montaggio e manutenzione della caldaia. Si consiglia d'impostare un valore indicativo di circa 1,5 bar.

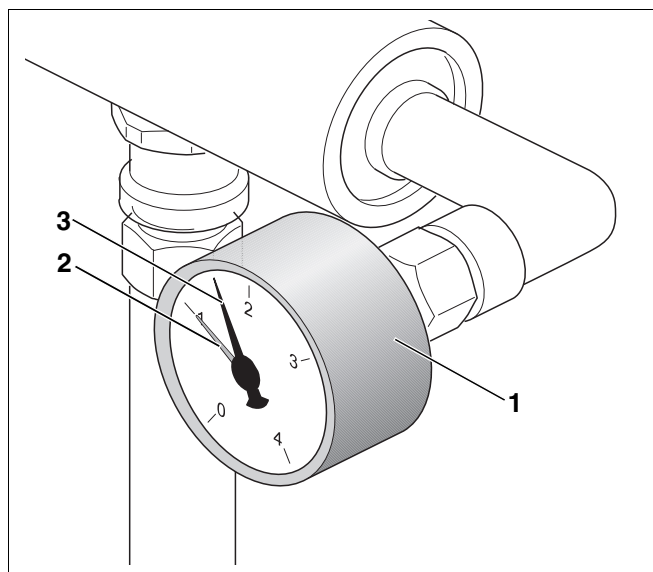


Fig. 13 Manometro

Pos. 1: Manometro

Pos. 2: Lancetta rossa

Pos. 3: Indicatore del manometro

Sicurezza anti mancanza d'acqua



AVVERTENZA PER L'UTENTE

La caldaia Logano G135(T) è dotata di un pressostato di minima, che funge da protezione in caso di mancanza d'acqua. Se la pressione dell'impianto dovesse essere inferiore a 0,4 bar, la caldaia si disinserirà e verrà visualizzato l'avviso di guasto "9P" (catena di sicurezza aperta) sul display del dispositivo di controllo base Logamatic BC10.

- Dovete pareggiare la perdita d'acqua, riempiendo l'impianto con acqua di rabbocco.
- Procedere come indicato al capitolo 8.2 "Rabboccare con acqua di rabbocco", pagina 22.

8.2 Rabboccare con acqua di rabbocco

- Disattivare l'interruttore d'esercizio del dispositivo di controllo base, portandolo in posizione "0" (Off).



PERICOLO DI SCOTTATURE

da acqua bollente.

AVVISO!

- Riempire l'impianto di riscaldamento solo a freddo.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Per riempire l'impianto, utilizzare acqua di rubinetto non trattata.

- Allentare le due viti di sicurezza e rimuovere il pannello anteriore della caldaia (fig. 15).
- Inserire un tubo flessibile pieno d'acqua (fig. 16, **pos. 1**) sul rubinetto di carico e scarico (fig. 16, **pos. 2**).
- Aprire con prudenza il rubinetto dell'acqua e il rubinetto di carico e scarico (fig. 16, **pos. 2**) e riempire lentamente l'impianto di riscaldamento, fino a che la lancetta del manometro (fig. 13, **pos. 3**, pagina 21) si posiziona al di sopra della lancetta rossa (fig. 13, **pos. 2**, pagina 21).
- Quando la pressione idraulica consigliata di 1,5 bar viene raggiunta, chiudere il rubinetto dell'acqua e il rubinetto di carico e scarico (fig. 16, **pos. 2**) della caldaia.
- Sfiatare l'impianto di riscaldamento tramite le valvole di sfiato dei radiatori.
- Rabboccare nuovamente con acqua, se la pressione dovesse scendere a causa del processo di sfiato.
- Estrarre il tubo flessibile (fig. 16, **pos. 1**) dal rubinetto di carico e scarico (fig. 16, **pos. 2**).
- Rimontare il pannello anteriore della caldaia e fissare con le viti.

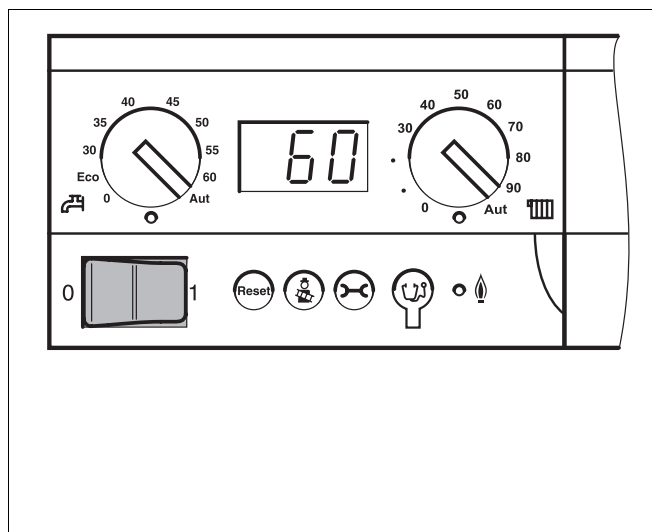


Fig. 14 Dispositivo di controllo base Logamatic BC10

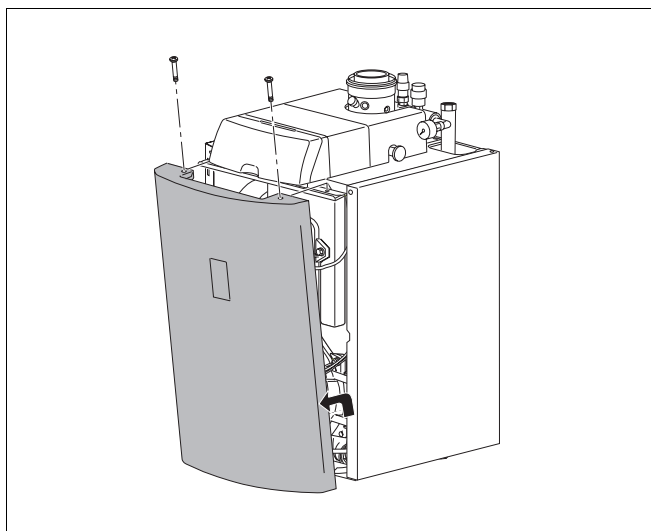


Fig. 15 Rimuovere il pannello frontale della caldaia

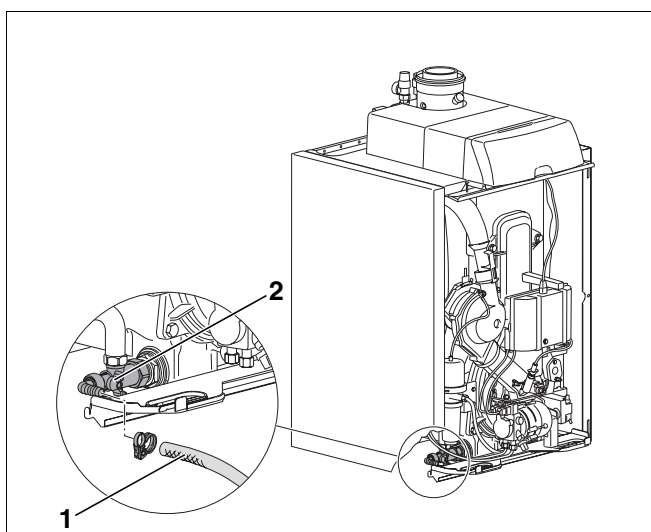



Fig. 16 Riempire con acqua di rabbocco



Buderus

H E I Z T E C H N I K

Ditta termotecnica installatrice:



Italia

Buderus Italia Srl
Via E. Fermi, 40/42, I-20090 ASSAGO (MI)
<http://www.buderus.it>
E-Mail: buderus.italia@buderus.it
Tel. 02/4886111 - Fax 02/48861100

